

Come capire se le mie foto sono finite su siti sessisti?

Dopo il caso del gruppo Facebook «Mia moglie» e quello di «Phica», divenuto simbolo della diffusione abusiva di immagini femminili senza consenso, molte donne si chiedono come fare a verificare se le proprie foto siano state condivise in spazi online senza la loro approvazione. Non esiste una soluzione definitiva, ma online ci sono diversi strumenti utili: ecco quali (Fonte: <https://www.corriere.it/> 2 settembre 2025)

Da «Mia Moglie» e «Phica», che strumenti usare



Dopo il caso del [gruppo Facebook «Mia moglie»](#) e quello di [«Phica»](#), forum online divenuto simbolo della diffusione abusiva di immagini femminili senza consenso, molte donne (e non solo) si chiedono come fare a verificare se le proprie foto siano state condivise in spazi online sessisti o violenti. Non esiste purtroppo una soluzione definitiva, ma online ci sono diversi strumenti utili. Un passaggio importante è quello, se ci sono i presupposti, della denuncia alla Polizia Postale, che può essere fatta (almeno a livello di segnalazione preliminare) anche via Internet.

Crea un Alert

QUERY DI RICERCA	<input type="text"/>
TIPO DI RISULTATO	<input type="text" value="Tutti"/>
LINGUA	<input type="text" value="Inglese"/>
FREQUENZA	<input type="text" value="Appena succede"/>
QUANTI RISULTATI	<input type="text" value="Solo i migliori risultati"/>
FIRST NAME	<input type="text"/>
LAST NAME	<input type="text"/>
LA TUA EMAIL	<input type="text"/>

☐ Ho letto & accettato i termini e le condizioni (di servizio) e sono felice di ricevere comunicazioni da Talkwalker.

☐ Sì, iscrivimi per ricevere comunicazioni da Talkwalker e Hootsuite sui nostri prodotti e servizi, eventi e webinar!

È possibile annullare l'iscrizione in qualsiasi momento. Per ulteriori informazioni sulla gestione dei dati personali, consulta l'Informativa sulla privacy di Talkwalker e l'Informativa sulla privacy di Hootsuite.

[Preview dei risultati](#)[CREA un Alert](#)

Talkwalker Alerts - La miglior alternativa gratuita ai Google Alerts

Monitora il Web per scoprire interessanti nuovi contenuti sul tuo nome, brand, competitor, eventi o su qualsiasi tema di tuo interesse con i Talkwalker Alerts!

Gli Alert di Talkwalker sono gratuiti, facili da utilizzare e ti permettono di ricevere aggiornamenti sulle mention online più rilevanti direttamente nella tua inbox o sul tuo lettore di feed RSS.

Un primo passo utile è **attivare sistemi di alert per parole chiave**. Con [Google Alert](#) è possibile ricevere una notifica ogni volta che il proprio nome o altri dati personali compaiono in pagine pubbliche.

Uno strumento ancora più completo è [Talkwalker Alerts](#), che funziona in modo simile ma offre un monitoraggio più rapido e preciso anche sui social network. La configurazione è semplice: basta inserire tra virgolette «Nome Cognome». Meglio aggiungere alcune varianti e altri parametri («Cognome Nome», indirizzo email, numero di telefono...) separandole con l'operatore logico OR. È possibile scegliere se ricevere avvisi in tempo reale o un riepilogo quotidiano.

Una cautela: chi ha un nome molto comune potrebbe ricevere molti falsi positivi. In questo caso è consigliabile restringere la ricerca a determinate lingue o piattaforme.

Accanto a questi servizi, esistono anche motori di ricerca dedicati al riconoscimento di foto o facciali: servizi come , [PimEyes](#) o [TinEye](#) oppure come la ricerca per immagini di Google.

Consentono di verificare se una foto personale sia stata caricata altrove.



GARANTE
PER LA PROTEZIONE
DEI DATI PERSONALI

Inserire il testo o il doc web

CERCA



I miei diritti



Imprese ed enti

L'Autorità ▾

Temi ▾

Normativa e provvedimenti ▾

News e comunicazione ▾

Amministrazione Trasparente

Home / Temi / Revenge Porn

Revenge Porn

Segnalazione per prevenire il fenomeno Revenge Porn

La scheda ha mere finalità divulgative e sarà aggiornata in base alle evoluzioni tecnologiche e normative

[Accedi al servizio di segnalazione online](#)

Temi

Dalla A alla Z

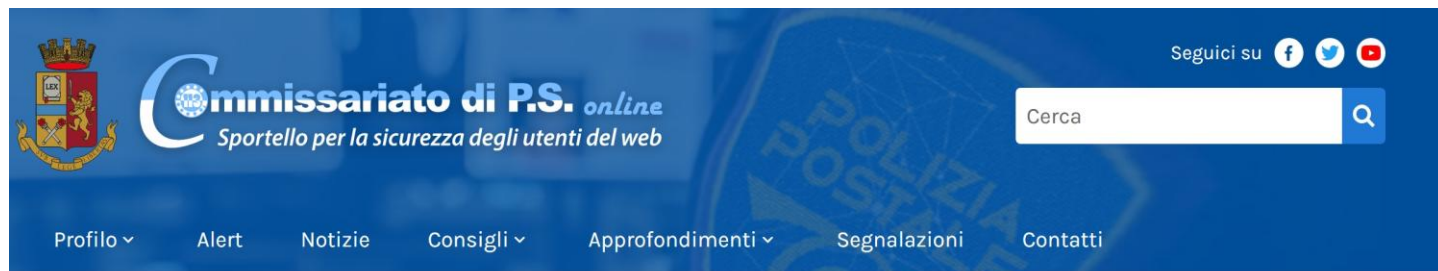
Banche, credito, finanza ▾

Biometria

Creative Commons

Se, magari utilizzando proprio questi strumenti, si scopre che la propria immagine è stata pubblicata senza consenso, il primo passo è chiedere la rimozione a chi l'ha caricata e al gestore della piattaforma.

Non sempre questo è facile e non sempre a queste richieste viene dato seguito (alcune donne hanno denunciato che su Phica c'era un vero e proprio tariffario per procedere alla rimozione). Se questo non avviene, ci si può rivolgere all'**Autorità Garante per la protezione dei dati personali**. Dal 2021 è attivo [un modulo online contro il revenge porn](#), utilizzabile anche in assenza di foto intime nel caso in cui si tema la diffusione abusiva di contenuti personali. L'Autorità valuta la richiesta entro 48 ore e può ordinare alle piattaforme di bloccare la circolazione del materiale. Lo strumento non sostituisce la denuncia alla polizia, ma permette un intervento (sulla carta) rapido e aggiuntivo, pensato per limitare i danni di una diffusione dai risvolti potenzialmente devastanti.



[Homepage](#) / [Segnalazioni](#) / [Segnala online](#)

Segnalazioni

Segnala online

Attraverso questo servizio non possono essere inviate comunicazioni riguardanti querele, denunce o comunque segnalazioni inerenti al servizio d'istituto. Il modulo "Segnalazioni" inoltre NON sostituisce in alcun modo il servizio di pronto intervento. Pertanto se avete la necessità di contattare urgentemente le forze dell'ordine, comporre il numero telefonico Europeo 112 o 113.

La segnalazione è un atto tramite il quale porre alla nostra attenzione comportamenti ed eventi di natura presumibilmente illegale, al fine di permetterci di verificare la reale illiceità dei fatti rappresentati.

Se vuoi esser ricontattato, inserisci il tuo recapito telefonico (opzionale).

Email

 email@example.com

Telefono (opzionale)

338XXXXXXX

A monte di tutto ciò o in parallelo a queste iniziative, c'è sempre la possibilità di rivolgersi alla **Polizia Postale**. Lo si può fare sia per presentare denuncia, sia per segnalare comportamenti sospetti.

Chi preferisce il canale tradizionale può recarsi presso uno degli uffici territoriali presenti in tutta Italia ([indirizzi e contatti sono disponibili sul sito ufficiale](#)).

Per chi non avesse una sede vicina, è possibile usare la piattaforma online della Polizia Postale, che mette a disposizione [la sezione «Segnala online»](#). Il modulo «Segnalazioni» non equivale a una querela o denuncia. E, come ricorda la stessa Postale, non sostituisce in alcun modo il servizio di pronto intervento: in questi casi è sempre necessario comporre il numero telefonico europeo 112 o 113. «La segnalazione - scrive la Polizia Postale - è un atto tramite il quale porre alla nostra attenzione comportamenti ed eventi di natura presumibilmente illegale, al fine di permetterci di verificare la reale illiceità dei fatti rappresentati».